



USB - Area Stampa

A SETTEMBRE SALDI PER TUTTI

Comunicato n. 49/11 (II/II)



Nazionale, 12/09/2011

La ditta INPS va controcorrente e mentre i negozi d'abbigliamento espongono le nuove proposte per l'autunno e l'inverno, all'Istituto previdenziale vanno in scena i saldi, quelli dell'incentivo 2010. Con la retribuzione di settembre, infatti, saranno pagati i saldi dell'incentivo ordinario e speciale ai lavoratori delle Aree, come annunciato nel nostro precedente comunicato, e la retribuzione di risultato a dirigenti, professionisti e medici.

Dopo la pubblicazione del nostro comunicato N. 48 del 7 settembre, l'amministrazione ha corretto al rialzo le percentuali di raggiungimento dei progetti speciali per le sedi di **Frosinone, Cosenza, Lamezia Terme, Sede Regionale Calabria, Catania e Taranto**, avvicinandole alle altre. Segno che la corretta e tempestiva informazione e le giuste pressioni sindacali producono effetti positivi per i lavoratori.

Resta **preoccupante il mantenimento della decurtazione dell'incentivo ordinario**, sul quale non ci sono stati interventi correttivi. Alla fine ci sarà **una differenza di diverse centinaia di euro tra chi ha parametro 80 e chi 110**. Vi elenchiamo brevemente le sedi interessate:

- **80** – Rieti; Roma Amba Aradam; Napoli Vomero; Napoli Soccavo; Castellammare di Stabia; Rossano Calabro.
- **90** – Valle D'Aosta; Roma Centro; Roma Casilino Prenestino; Foggia; Reggio Calabria; Noto; Palermo.
- **95** – Sede Regionale Lazio; Roma Tuscolano; Roma Aurelio; Roma Flaminio; Napoli; Nola; Napoli Arzano; Salerno; Isernia; Sede Regionale Puglia; Andria; Brindisi; Taranto.

Continuiamo ad essere convinti che la mancanza di chiarezza e informazioni sugli obiettivi della produttività, insieme al fallimento del progetto di riorganizzazione dell'Istituto, non debbano essere pagati dai lavoratori con la decurtazione degli incentivi. Per questo ripetiamo che **l'amministrazione deve riconoscere il 100% dell'incentivo a tutte le sedi**, anche perché nessuno può affermare oggi che si tratti di premi aggiuntivi da legare alla produttività e al merito. L'incentivo è finanziato con i soldi degli aumenti contrattuali ed è diventato sempre di più, negli anni, **retribuzione necessaria a far quadrare i conti delle famiglie**, specialmente dopo il blocco dei contratti fino al 2014, se non fino al 2017. Ma di che parliamo...!!!